



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.76

data 16 luglio 2021

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. 39 DEL 14 DICEMBRE 2017 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2014 – ART.259 DEL D.LGS.267/2000" – **ADOZIONE DI UNA NUOVA IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO PER GLI ANNI 2014 – 2018 – ART.259 DEL D.LGS.267/2000 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di luglio alle ore 15,15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessora
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. BUFALINO Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco

5 1

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dei decreti sindacali n.4 del 13/03/2020 e n.11 del 02/04/2020.

Assiste il Segretario Generale Reggente dott.Sarpi Salvatore. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1):

.....

modifiche/sostituzioni

(1)

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 13 del 16/07/2021 DEL V SETTORE

OGGETTO: Revoca deliberazione di CC. 39 del 14-dicembre 2017 ad oggetto: "APPROVAZIONE IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2014 - ART.259 DEL D.LGS.267/2000".
ADOZIONE DI UNA NUOVA IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO PER GLI ANNI 2014-2018 ART.259 DEL D.LGS.267/2000 E RELATIVI ALLEGATI".

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO
Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 16/07/2021 14:37:05

Il Coordinatore del 5° settore

PREMESSO:

- Che con deliberazione n.68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- Che con deliberazione n.29 del 09/07/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto Esercizio Finanziario 2013;
- Che con deliberazione n.132 del 05/11/2014 la giunta Comunale prendeva atto dello squilibrio finanziario che impediva l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- Che con deliberazione n.149 del 22/12/2014 la giunta Comunale avviava la procedura per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente;
- Che con deliberazione n.1 del 16/01/2015, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;
- Che ai sensi dell'art.259 del D. Lgs. 267/2000, l'ente deve presentare al Ministero dell'Interno, per la successiva approvazione, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che garantisca l'effettivo riequilibrio finanziario dell'Ente;
- Che con nota prot. 17256 del 01/08/2016 l'Amministrazione comunale ha richiesto una proroga del termine di cui all'art.259-bis del D. Lgs.267/2000;

- Che con nota ns. prot. 17555 del 04/08/2016 il Ministero dell'Interno concedeva una proroga del termine di cui all'art.259-bis del D. Lgs.267/2000.
- Che ai sensi dell'art.248 D.lgs. 267/00, sino all'emanazione del decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;
- Che in data 14 dicembre 2017, con Deliberazione n° 39, il Consiglio Comunale di Lentini procedeva all'approvazione di una prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2014 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. N° 267/2000 e ss. Mm. E ii.
- Che successivamente alla deliberazione di CC n. 39 del 14.12.2017, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali,ricevuti gli atti trasmessi dall'ente, con nota del 02.08.2018 acquisita al protocollo dell'ente al n.14714 del 02.08.2018, ha richiesto 41 punti di integrazione documentale e 12 punti a chiarimento e specificazione, fra cui, *“nella considerazione della circostanza che l'ipotesi di bilancio si riferisce ad esercizi ormai trascorsi”*, una certificazione da cui risulti:
 - a) per ciascuna voce di entrata, gli importi effettivamente accertati e riscossi in conto competenza ed in conto residui;
 - b) per ciascuna voce di spesa, gli importi effettivamente impegnati e pagati in conto competenza ed in conto residui;
- Che in conseguenza di quanto richiesto dal Dipartimento nel precedente capoverso, è stato necessario svolgere un'attività d'ufficio, che ha richiesto un forte impegno del personale, allo scopo di:
 - a) allineare tutte le scritture contabili per adeguare, per ogni esercizio finanziario, le operazioni contabili effettuate dal 2014 al 2016 e per gli anni seguenti;
 - b) ricostruire i residui attivi e passivi;
 - c) eseguire interventi tecnici straordinari sulla procedura per redigere i bilanci di previsione per gli anni 2015-2016 nonché quelli del 2017, del 2018, del 2019 e del 2020;
 - d) redigere i preconsuntivi relativi agli esercizi finanziari 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018,predisposti rispettivamente ai sensi del D.lgs. 267/200 per gli esercizi 2014 e 2015, ed ai sensi del D.lgs. 118/2011 per gli anni successivi;
- Che in data **21.06.2019** con protocollo 12651 di pari data,l'ente ha trasmesso al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali la copiosa documentazione giustificativa richiesta con la precedente nota 14714 del 2 agosto 2018;

- Che a seguito di tale trasmissione il ministero dell'Interno, in data 29-7-2019, con nota acquisita al protocollo dell'ente con il n. 15429 del **30-07-2019**, ha formulato un supplemento istruttorio articolato in 12 punti numerati rispettivamente dal n° 1 al n° 12;

CONSIDERATO

- Che con riferimento al punto n 1 di cui al precedente capoverso il Ministero ha richiesto la verifica dell'applicazione dell'art 162 del Dlgs 267/2000 in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio, rilevando che l'ipotesi di bilancio approvata dal Consiglio Comunale, adottata con deliberazione n. 39 del 14.12.2017, ai sensi dell'art 259 del precitato Dlgs 267/2000, in realtà è stato redatto dagli uffici e successivamente approvato prima dalla Giunta Municipale e poi dal Consiglio Comunale medesimo in squilibrio, posto che la sommatoria dei disavanzi e degli avanzi determinava un risultato diverso da zero per come sotto indicato:

•	Anno 2014	disavanzo	- 1.251.605,29
	Anno 2015	avanzo	189.627,10
	Anno 2016	avanzo	1.365.279,16

- che, come risulta dallo schema sopra riportato, la somma algebrica del disavanzo 2014 (valore negativo), confrontata con gli avanzi (valori positivi) degli esercizi 2015 e 2016 è pari a un valore positivo di € 303.300,97, evidentemente diverso da zero e dal pareggio richiesto.
- Che con riferimento al punto 2, il Ministero dell'Interno ha richiesto *“di produrre il monitoraggio sul rispetto del patto di stabilità per gli anni 2014 e 2015 e sul raggiungimento del saldo di finanza pubblica 2016, di cui all'art. 1, comma 719, della legge di stabilità 2016;*
- Che nel corso dell'attività di approfondimento in ordine alle suddette certificazioni, dall'analisi dei dati contabili è emerso un disallineamento tra quanto indicato, a titolo di spese sostenute nel titolo I, sul modello di rilevazione del patto di stabilità per il 2014, e quanto indicato invece sulle scritture contabili, **per l'anomala** allocazione di impegni e pagamenti per € 4.248.213,79, allocati contabilmente alle **partite di giro, titolo IV parte spesa**, ma fatto confluire extra contabilmente sul monitoraggio del rispetto del patto di stabilità **per l'anno 2014 come spesa corrente, allocata del titolo I**, causando inevitabilmente lo sfioramento del patto di stabilità ed una sanzione, ai sensi dell'art. 31 comma 26 L.183/11, art. 1, c. 384 L. 228/2012, pari ad € 666.505,00, (allegato 1) applicata in termini di minori trasferimenti erariali,

come risultante dall'elenco dei Trasferimenti erariali e attribuzione di Risorse del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ;

RISCONTRATO in particolare che i precitati **anomali impegni e pagamenti che hanno causato il disallineamento sono da riferirsi alle seguenti poste contabili:**

- 1) Mandato 5116 (allegato 2a) in competenza del 30.07.2014 di **€ 258.227,61**; impegno n. 773 del 30.07.2014(allegato2b) cap 99750 in favore di Gemmo S.p.a. per il pagamento delle fatture 218/2012 e n 164-703-1304-/2013;accertamento in entrata n.243 del 05.11.2014 (allegato2c) di **€ 258.227,61**
- 2) Mandato 5187 (Allegato 3a) in competenza del 31.07.2014 di **€ 875.751,26**; impegno n. 774 del 31.07.2014 (allegato3b) cap 99750 (Allegato 3b) in favore dell'ATO Rifiuti per il pagamento di fatture insolte n° 0148 e n° 0131 del 20/09/2009, n° 0113 e n° 0120 del 30/07/2009, n° 0096 del 15/06/2009 n° 0079 del 12/05/2009, n° 0062 del 20/04/2009, n° 0045 del 11/03/2009, n° 0028 del 19/02/2009, n° 0010 del 19/01/2009, n° 0185 del 19/12/2008, e parte della fattura n° 0165 del 18/11/20008, di cui al Decreto Ingiuntivo n° 340/2014 del tribunale del tribunale di Siracusa (Allegato 3c); accertamento in entrata n.244 del 05.11.2014 di **€875.751,26** (Allegato 3d);
- 3) Mandato 5201 (allegato 4a) in competenza del 31.07.2014 di **€ 349.615,87**; impegno n. 775 del 30.07.2014 (allegato 4b) cap. 99750 in favore di SAIBEB TOR DI VALLE S.p.a. per il pagamento della quota interessi derivante dalla sentenza 1981/2012 (allegato4c),riconosciuta quale debito fuori bilancio e riferita alla fattura n° 19/2014;accertamento in entrata n° 245 del 05.11.2014 di **€349.615,87 (allegato 4d)**;
- 4) Mandato 5264 (allegato 5a) in competenza del 04.08.2014 di **€ 416.993,14**; impegno n. 777 del 04.08.2014 (allegato5b), cap. 99750 in favore di SACE FCT SPA per il pagamento di fatture Enel rimaste insolte (analiticamente riportate sulla distinta allegata al mandato); accertamento in entrata n.240 del 05.11.2014(allegato5c) di **€€416.993,14**;
- 5) Mandato 5311 (allegato 6a) in competenza del 06.08.2014 di **€ 1.009.076,75**; impegno n. 781 del 06.08.2014 (allegato6b), cap 99750 in favore di OFFICINE CST SPA per il pagamento di fatture Enel rimaste insolte (analiticamente riportate sulla distinta allegata alla presente richiesta contrassegnata con il n 6) di cui al Decreto Ingiuntivo 1416/2013 (allegato 6c);accertamento in entrata n.337 del 10.09.2014 di **€1.009.076,75 8** (allegato 6d);
- 6) Mandato 5105(allegato 7a) in conto competenza del 24.07.2014 di **€ 1.338.549,16**; impegno n. 768(allegato 7b) del 24.07.2014, cap 99750, in favore di De Geronimo per regolarizzazione del provvisorio 61/2014,interessi su sentenza 1081/2008 della corte di appello di Catania (allegato 7c);accertamento in entrata n° 242 del 05.11.2014 di**€1.338.549,16** (allegato7d);

CONSIDERATO

- Che sostanzialmente, con i predetti pagamenti, sono state generate delle partite a credito dell'ente, anziché rilevare delle partite passive per debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013.
- Che i precitati mandati di pagamento sono stati rendicontati come spese effettuate con l'anticipazione di liquidità ex D.L.35, per l'estinzione di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero di debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, riconoscimento in ogni caso ad oggi non ancora avvenuto.
- Che, per quanto sopra precisato e considerato, **l'ipotesi di bilancio** stabilmente riequilibrato anni 2014- 2015 e 2016 ai sensi dell'art.259 del d.lgs. n° 267/2000 di cui alla citata deliberazione di CC n. 39 del 14.12.2017, adottata in squilibrio senza comprendere tra gli stanziamenti in uscita i debiti fuori bilancio da legittimare per € 4.248.213,79, come sopra elencati, **risultava improponibile, in quanto erronea perché** in contrasto con le movimentazioni contabili a supporto dei bilanci proposti e approvati e con il monitoraggio del patto di stabilità;
- Che conseguentemente si propone **la revoca** della deliberazione di C.C. n. 39 del 14dicembre 2017, ad oggetto "approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014", ai sensi dell'art.259 del d.lgs.267/2000 nonché la contestuale **adozione di una nuova ipotesi di bilancio** stabilmente riequilibrato per gli anni dal 2014 al 2018, sempre ai sensi dell'art.259 del d.lgs.267/2000 da approvarsi con il presente atto;

VISTA:

- la proposta consiliare n° 1 del 14/11/2019 (allegato 8) redatta dal settore finanziario ed avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art 194, comma 1, lettera a) derivanti da sentenze esecutive e ex art 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità

ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza richiamando:

- l'articolo 32 della Legge 23 giugno 2014, n. 89 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **che ha disposto l'incremento della** dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, incrementandola, per l'anno 2014, di 6.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva;
- l'art 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con il quale "si dispone con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - o sentenze esecutive;
 - o copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - o ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
 - o procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - o acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dello espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- 2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

CONSIDERATO:

- Che in data 29/11/2019 con verbale n.79 del 29/11/2019 (Allegato 9) lo stesso collegio dei revisori dei conti che aveva espresso parere favorevole sul bilancio di previsione riequilibrato 2014- 2016 di cui alla **deliberazione di C.C. n. 39 del 14 dicembre 2017**, si è pronunciato sulla citata **proposta consiliare n° 1 del 14/11/2019** ed ha accertato la mancata inclusione dei predetti debiti fuori bilancio, relazionando come segue: *“la mancata inclusione dei citati debiti da riconoscere per € 4.248.213,79 nella ipotesi di bilancio riequilibrato 2014-2015-2016, adottata dal Consiglio, comporta la necessità di adottare una nuova ipotesi di bilancio riequilibrato che comprenda nella parte Spesa, tali debiti fuori bilancio da riconoscere“*; ed inoltre che *“tali debiti fuori bilancio non risultano essere emersi:*
 - *In sede di adozione dello schema di rendiconto 2013 a cura della Giunta Municipale con delibera n. 84 del 18/06/2014;*
 - *In sede di adozione del rendiconto 2013 a cura del Consiglio comunale con delibera n. 29 del 09/07/2014;*
 - *In sede di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario a cura del Consiglio Comunale con delibera n. 1 del 16/01/2015.**Inoltre, il protrarsi della mancata emersione dei debiti fuori bilancio di che trattasi, ha comportato la loro mancata inclusione nella ipotesi di bilancio riequilibrato adottata dal consiglio comunale con deliberazione n° 39 del 14/12/2017”;*
- Che per effetto della pronuncia del Collegio dei Revisori dei Conti n.79 del 29/11/2019 la proposta consiliare n° 1 del 14/11/2019 di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per € 4.248.213,79 non è stata presentata in Consiglio comunale per assoluta mancanza di regolare copertura finanziaria, pur essendo comunque stato ordinato ed effettuato il pagamento, e verrà riportata in Consiglio comunale per la definitiva regolarizzazione non appena sarà approvato definitivamente lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato proposto con il presente atto;
- Che la pandemia causata dal covid 19 ha impedito e ritardato tutti gli atti successivi e conseguenti volti alla redazione di una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, compresa la risposta al Ministero degli interni che ad oggi non ha ancora nominato un istruttore della pratica relativa al bilancio stabilmente riequilibrato del comune di Lentini in sostituzione della Dottoressa Vessella che ha lasciato l’incarico;
- Che in data 15.01.2020 con nota protocollo 814 del 15.01.2020 (Allegato 10) l’ente ha richiesto, al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali direzione centrale della finanza locale, un incontro volto a verificare la possibilità di

estendere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato oltre i termini di 5 anni in atto previsti dalla normativa vigente all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 novellato dall'articolo 36 del Decreto-legge del 24/04/2017 n. 50 (Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro), nelle more di richiedere ed ottenere dalla regione Sicilia una parte del tributo speciale relativo al trattamento dei rifiuti previsto dal comma 531 dell'articolo 1 della legge di bilancio dell'anno 2017, nonché le entrate dovute a titolo di oneri di mitigazione ambientale dovuti dalla società "Sicula Trasporti" che gestisce la discarica rifiuti sita in c.da Grotte San Giorgio.

VISTA:

- la comunicazione, da parte dell'avvocato Vito Antonio Brunetto, incaricato dal Comune di Lentini con Deliberazione di G.M. n° 92 del 16 settembre 2020 (Allegato 11), dell'avvenuta notifica dell'atto di citazione nei confronti della Regione Siciliana avanti al Tribunale di Catania (Allegato 12) in ordine alle legittime spettanze del tributo speciale dovuto dalla Regione Sicilia al Comune di Lentini, oltre al fondato risarcimento danni sofferto per l'inerzia legislativa della stessa Regione Sicilia, dando corso al parere legale reso dallo stesso con nota prot. 2202 del 26 gennaio 2021 (Allegato 13), in base al quale sono stati iscritti in bilancio nella parte entrata al cap. 1313 risorse per €1.500.000,00 per recupero tributo speciale e al cap. 2953 per €3.000.000,00 per risarcimento danni;
- la determinazione n° 277 del 09/04/2021 a firma del Coordinatore dell'ufficio Tecnico (Allegato 14), che ha quantificato le somme spettanti al comune di Lentini per gli oneri per mitigazione ambientale per gli anni dal 2016 al 2020 nella somma di € 21.115.419,14 dovuti, proponendo contestualmente l'istituzione sul bilancio stabilmente riequilibrato di stanziamenti in entrata di € 13.007.904 per l'esercizio 2018, € 4.406.079 per l'esercizio 2019 e € 3.701.405 per l'esercizio 2020;
- la deliberazione di Giunta Municipale n° 68 del 08.06.2021 (Allegato 15) di rettifica e integrazione della precedente deliberazione di Giunta Municipale n° 94/2020 (Allegato 16) avente ad oggetto "Art.2, comma 1, lettera F, punto 2, L.R. n° 9/2010 – corresponsione oneri di mitigazione ambientale – avvio azione legale" con cui il Comune di Lentini ha inteso avviare una azione legale nei confronti della Regione Sicilia, nei confronti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, nonché dell'Assessorato Ambiente e della società "Sicula Trasporti s.p.a. al fine di vedersi riconoscere il diritto al percepimento delle somme dovute a titolo di oneri di mitigazione ambientale non solo per il periodo 2016/2020, già quantificate dal Coordinatore del 3° Settore con la citata Determinazione n° 277 del

09/04/2021, ma anche per gli anni precedenti, per i quali è stato impossibile effettuare la quantificazione, per l'inerzia della Regione Sicilia e della società "Sicula Trasporti", come meglio specificato nelle note inviate dal legale incaricato dal Comune di Lentini rispettivamente del 29 gennaio 2021 (Allegato 17), del 25 marzo 2021 (Allegato 18), del 23 aprile 2021 (Allegato 19) e del 21 maggio 2021 (Allegato 20);

- la nota prot. 584/2019 del coordinatore del 3° settore che quantifica un credito del Comune di Lentini nei confronti della Sicula Trasporti pari ad € 1.024.278,92 (Allegato 21) per differenze tra i costi effettivamente sostenuti dal comune di Lentini per il servizio di conferimento in discarica e quelli scaturenti dalla convenzione a suo tempo stipulata tra l'Ente e la stessa "Sicula Trasporti" e per la quale è stato conferito incarico legale per il relativo recupero con Deliberazione di Giunta Municipale n° 111 del 6 giugno 2017 (Allegato 22), inseriti nello schema di bilancio stabilmente riequilibrato ;

VISTA INOLTRE:

- la deliberazione di G.M. n. 108/2020 (Allegato 23) con la quale è stato formalizzato il recupero dei fondi per il trattamento accessorio del personale per gli anni dal 2010 al 2015 per complessivi €1.741.350,57;
- l'istanza di insinuazione al passivo del 30/10/2015, prot. n. 22949 (Allegato 24), acquisita agli atti dall'OSL, ed iscritta in bilancio nel 2018 per € 1.214.241,26, al netto delle compensazioni a debito con l'OSL;
- l'istanza d'insinuazione al passivo del 03/06/2019, prot. n. 11231 (Allegato 25), acquisita agli atti dell'OSL, relativa al rimborso delle quote di capitale delle anticipazioni di liquidità richieste dall'Ente (D.L.35 e D.L.102);
- la nota prot. 20665 del 06/10/2017 a firma del sindaco Dott. Saverio Bosco (Allegato 26) avente ad oggetto "*Svincolo somma a valere sui depositi n. 556715, posizione 1240644 di €1.338.549,16 e n. 556754, posizione 1252297 di €2.982.236,63*", con la quale si comunica il diritto del comune di Lentini allo svincolo del deposito in eccedenza presso la Cassa Depositi e Prestiti in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello n. 1081/2008 poi cassata;
- la deliberazione n° 60 di Giunta Municipale del 29/06/2020 (Allegato 27) con la quale, anche in esecuzione della precitata sentenza della Corte d'Appello n° 1081/2008, è stato approvato uno schema di transazione tra il comune di Lentini e gli eredi del sig. De Geronimo Federico per la definizione del debito dovuto, quantificato transattivamente in €2.500.000,00 a fronte del deposito complessivo presso la Cassa Depositi e Prestiti di €4.320.785,79;

RITENUTO:

- Conseguentemente di iscrivere nella redigente da ipotesi di bilancio stabilmente **riequilibrato, nella parte entrata**, una parte della somme depositate alla C.DD.PP, per €1.338.549,16, rispondente al deposito in conto interessi come indicata nella nota prot.20665 del 06/10/2017 del sindaco Dott. Saverio Bosco;

CONSIDERATO:

- **che** il comune di Lentini, **in applicazione di quanto** previsto dall'art.251 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha provveduto a deliberare nella misura massima le aliquote e le tariffe delle imposte e delle tasse locali di spettanza, con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui alla delibera di CC n. 39 del **14.12.2017**, qui richiamati a titolo indicativo e comunque già in possesso del Ministero dell'Interno:
 - con la deliberazione di G.M. n° 2 del 22/01/2014 sono state determinate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - con deliberazione C.C. n° 118 del 19/09/94 le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono state stabilite nella misura indicata dal D. Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, e sono confermate per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n.296 del 27/12/2006.
 - la Tosap è stata fissata con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 119, 137 e 139 del 1994, tenuto conto della tipologia dell'Ente, ed è stata confermata per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 co.169 della Legge n.296 del 27/12/2006.
 - le aliquote e le detrazioni ai fini I.M.U. sono state fissate con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 11/10/2012. Il gettito ed i trasferimenti compensativi (I.M.U. prima casa e terreni agricoli) sono stati iscritti in bilancio per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n° 54 del 21/05/2013, convertito dalla Legge n° 85 del 18/07/2013 e dal Decreto Legge n° 102 del 31/08/2013 e D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68.
 - Il gettito dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F., istituita con deliberazione Consiglio Comunale n° 26/99 con aliquota del 0,2%, aliquota poi fissata per l'anno 2007 allo 0,60%, giusta deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2006, ed ulteriormente aumentata allo 0,80% giusta deliberazione

Consiglio Comunale n° 50 del 19/12/2011, è stato stimato con riferimento all'ultima base imponibile comunicata dal Ministero.

VISTA:

- la deliberazione di Giunta comunale n.6 del 22/01/2014, con cui sono state determinate le aree ed i fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, le aree disponibili ed i prezzi di cessioni per l'anno 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29/04/2014, adottata ai sensi dell'art.58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla legge 06/08/2008, n.133 che approva il piano relativo alla alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29/04/2014, adottata ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n.12/2011, con cui è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n° 46 del 19 maggio 2020 con cui si è adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 (allegato 28);

ACCERTATO:

- Che la spesa del personale rispetta i limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006 e dell'art.76, comma 7 del D.L.112 del 25/06/2008 e ss. mm e ii., come risulta dalla sentenza del T.A.R n. 01763/2018 (Allegato 29);
- Che l'Amministrazione Comunale ha avviato misure volte al contenimento della spesa delle locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, intervento previsto dall'art.8, co.12 del D.L. n°78 del 31/05/2010;

VISTA:

- La deliberazione di giunta comunale n.179 del 18/10/2011, adottata ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.150 del 27/10/2009, con cui è stato adottato il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- la deliberazione di G.M n° 2 del 11/01/2021 (Allegato 30) con cui sono stati riaccertati i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio al 31/12/2013, ai sensi dell'art. 9 bis del DPR. 378/1993 recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;

CONSIDERATO:

- Che avendo l'ente deliberato il dissesto in data 16/01/2015, ed avendo conseguentemente trasferito all'O.S.L, per la formazione della c.d. "massa attiva", i residui attivi di cui al titolo primo ed al titolo terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore ai 5 anni, non è stato iscritto nel bilancio di previsione il fondo svalutazione crediti pari al 20 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo ed al titolo terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni (obbligo che scaturisce ai sensi del combinato disposto dell'art.6 del D. Lgs. n° 95 del 06/06/2012, dell'art. 1, comma 17, del D.L. n° 35 del 08/04/2013, e del D.L. 06/03/2014, n.16;
- Che il Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, **per l'esercizio finanziario 2012** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 18/06/2013;
- l'ultimo rendiconto, riferito all'esercizio **2013**, risulta essere stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° **29 del 09/07/2014**;
- Che l'Ente, avvalendosi di quanto disposto dal comma 1 ter, dell'art. 259 del Tuel, ha redatto l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato raggiungendo l'equilibrio nell'arco temporale di cinque anni dal 2014 al 2018;
- Che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 è stata elaborata in termini di competenza per il periodo 2014/2016, e in termini di cassa per il periodo 2017/2018;
- Che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispetta tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa;
- Che, come meglio prima evidenziato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 251 del TUEL l'Ente ha approvato le aliquote e le tariffe per le imposte e le tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, i cui estremi dei relativi atti deliberativi saranno indicati all'interno del Modello F;

DATO ATTO CHE:

- al bilancio di previsione 2014-2018 viene applicato un avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'anticipazione di liquidità per la parte corrispondente alla sorte capitale;
- nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto il finanziamento di debiti fuori bilancio da legittimare;
- i trasferimenti erariali statali e regionali sono iscritti in relazione ai trasferimenti effettivi già avvenuti;

- i mutui in ammortamento e le relative quote annuali sono quelli effettivamente pagati;
- i proventi delle **sanzioni amministrative in materia** di Codice della Strada sono stati determinati sulla scorta delle riscossioni accertate nell'esercizio precedente ed, ai sensi dell'art. 208 CdS, l'utilizzo del 50% dei proventi è stato destinato secondo l'indirizzo dell'amministrazione espresso nella deliberazione di Giunta comunale n° 3 del 22/01/2014;
- le tariffe TARI sono state fissate:
 - per l'anno 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 del 29/09/2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, ed ai sensi dell'art.10, comma 12quinqüesdecies, del D.L. 31/12/2014, n. 192, convertito dalla legge n° 27 del 28/10/2013;
 - per l'anno 2015 con deliberazione Consiglio Comunale n° 53 del 29/09/2015;
 - per gli anni 2016 e 2017 sono state utilizzate le tariffe approvate con deliberazione C.C. n. 53 del 29/09/2015
 - per l'anno 2018, con deliberazione Consiglio Comunale n° 10 del 27/03/2018 (Allegato 31);
- le aliquote e le detrazioni per la TASI sono state fissate per l'anno 2014 con deliberazione di C.C. n° 34 del 09/09/2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, ed ai sensi del D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 e successivamente implicitamente confermate;
- per ciascun anno a decorrere dal 2015 al 2018 è stato calcolato il FCDE con la gradualità prevista dalla normativa vigente;
- per ciascun anno, con decorrenza dal 2014 al 2018, è stato calcolato il fondo di riserva ordinario FRO di competenza, nonché a decorrere dal 2015 anche il fondo di riserva di cassa, in applicazione del comma 2ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali, in quanto l'ente *fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;
- al bilancio riequilibrato 2014-2018, a decorrere dall'esercizio 2015, è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato con riferimento alle spese del titolo I e del titolo II, in applicazione del disposto del principio contabile applicato, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, ed in particolare il punto 5.4, che disciplina dettagliatamente il funzionamento di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria, volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;
- Il bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014-2018 è redatto in equilibrio complessivo con l'evidenza di esercizi in disavanzi compensati con esercizi in

avanzi come da tabella sotto riportata;

Bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2014,2015,2016,2017,2018					
	esercizi	Risultato finale	Bilancio corrente	ancio. Investime	Note
A	2014	-2.484.960,56	-2.432.525,24	-52.435,32	
B	2015	-152.082,26	-349.856,24	197.773,98	
C	2016	-1.063.524,89	-1.038.418,93	-25.105,96	
D	2017	-1.208.985,44	-1.620.786,04	411.800,60	
E	2018	4.909.553,15	5.441.586,45	-532.033,30	
Somma A+B+C+D+E		0,00	0,00	0,00	

CONSIDERATO CHE:

- per tenere conto dell'entrata in vigore con **fini autorizzatori** del nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 (anno 2016) e delle esigenze tecniche del software in uso, che non consente la redazione di un unico schema contabile che contempli al proprio interno in un unico documento un bilancio quinquennale 2014-2018, sono stati redatti due schemi contabili in cui l'annualità 2016 si sovrappone;
- l'articolo1, commi 707-734, della Legge 28 dicembre 2015 n.208, ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di finanza pubblica che la legge di stabilità 2019 ha reso allegato non obbligatorio al bilancio;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI REVOCARE, per i motivi meglio esposti in premessa, la deliberazione di C.C. n. 39 del 14 dicembre 2017, con la quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anni 2014-2016, redatta ai sensi dell'art. 259 del d.lgs.267/2000, adottata in squilibrio e senza comprendere tra gli stanziamenti in

uscita i debiti fuori bilancio da legittimare per € 4.248.213,79, in contrasto con le movimentazioni contabili a supporto dei bilanci proposti e approvati;

3. **DI APPROVARE** il bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 stabilmente riequilibrato (Allegato32)
4. **DI APPROVARE** il bilancio annuale 2015 redatto ai **fini autorizzatori** sugli schemi previsti dal vecchio ordinamento 267/2000 (Allegato33), e sui nuovi schemi previsti dal nuovo ordinamento Dlgs 118/2011, per la contabilità armonizzata ai **fini conoscitivi** (Allegato33A)
5. **DI APPROVARE** il bilancio pluriennale 2014-2015-2016 (Allegato34), dando atto che sullo schema di bilancio pluriennale del vecchio ordinamento contabile (D.lgs 267/2000), per gli anni 2015 e 2016, non risulta possibile esporre l'avanzo di amministrazione da prestito di liquidità che risulta validamente applicato sul bilancio annuale 2015 e 2016;
6. **DI APPROVARE** la relazione previsionale e programmatica 2014- 2016 (Allegato35);
7. **DI APPROVARE** il bilancio **2016- 2018** annualità 2016, 2017 e 2018, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato36);
8. **DI APPROVARE** il bilancio **2017-2019** annualità 2017, 2018 e 2019, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzata di cui al D.lgs 118/2011, che contemplano anche l'annualità 2019, che non ha rilevanza ma viene esposta per esigenze tecniche di gestione del software, (Allegato37)
9. **DI APPROVARE** il bilancio **2018-2020** annualità 2018, 2019 e 2020, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzati Dlgs 118/2011, che contemplano anche le annualità 2019 e 2020, che non hanno rilevanza, ma vengono esposte per esigenze tecniche di gestione del software, (Allegato38)
10. **DI APPROVARE** il documento unico di programmazione economica finanziaria DUP (Allegato 39);
11. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire il parere di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

uscita i debiti fuori bilancio da legittimare per €4.248.213,79, in contrasto con le movimentazioni contabili a supporto dei bilanci proposti e approvati;

3. **DI APPROVARE** il bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 stabilmente riequilibrato composto da 7 schede o moduli (Allegato 32 a b c d ecc ecc);
4. **DI APPROVARE** il bilancio annuale 2015 redatto ai **fini autorizzatori** sugli schemi previsti dal vecchio ordinamento 267/2000, composto da 7 schede (Allegati 33 a b c, etc), e sui nuovi schemi previsti dal nuovo ordinamento Dlgs 118/2011, per la contabilità armonizzata ai **fini conoscitivi** composto da 10 schede o moduli;
5. **DI APPROVARE** il bilancio pluriennale 2014-2015-2016 (Allegato 34 a b c e etc.), dando atto che sullo schema di bilancio pluriennale del vecchio ordinamento contabile (Dlgs 267/2000), per gli anni 2015 e 2016, non risulta possibile esporre l'avanzo di amministrazione da prestito di liquidità che risulta validamente applicato sul bilancio annuale 2015 e 2016;
6. **DI APPROVARE** la relazione previsionale e programmatica 2014- 2016 (Allegato 35);
7. **DI APPROVARE** il bilancio **2016-** 2018 annualità 2016, 2017 e 2018, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, composto da 10 schede o moduli (Allegato 36 a b c);
8. **DI APPROVARE** il bilancio **2017-**2019 annualità 2017, 2018 e 2019, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzata di cui al Dlgs 118/2011, che contengono anche l'annualità 2019, che non ha rilevanza ma viene esposta per esigenze tecniche di gestione del software, composto da 10 schede o moduli (Allegato 37 a b c)
9. **DI APPROVARE** il bilancio **2018-**2020 annualità 2018, 2019 e 2020, redatto ai fini autorizzatori sui nuovi schemi previsti per la contabilità armonizzati Dlgs 118/2011, che contengono anche le annualità 2019 e 2020, che non hanno rilevanza ma vengono esposte per esigenze tecniche di gestione del software, composto da 10 schede o moduli (Allegato 38 a b c)
10. **DI APPROVARE** il documento unico di programmazione economica finanziaria DUP (Allegato 39);
11. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire il parere di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

12. **DI SOTTOPORRE** al Consiglio Comunale la deliberazione di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per il periodo 2014/2020, corredato da tutti gli allegati
13. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL;
14. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente;
15. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali, unitamente **al modello F** ai fini della successiva istruttoria;
16. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT

Data e ora della firma: 16/07/2021 14:37:46

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT

Data e ora della firma: 16/07/2021 14:38:28



L'ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 1086 in data 27 LUG 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami c/o opposizioni.

27 LUG 2021
05 AGO 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

27 LUG 2021 - 05 AGO 2021
IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 16 LUG 2021 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li, 16 LUG 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio Casale